

Umbria 2002



Periodo: 24 aprile - 28 agosto 2002

Equipaggio: 4 adulti, 1 cane

Mezzo: C.I, Carioca 1 su Fiat Ducato 1.9 TD (Proprio)

Mercoledì 24 aprile

Oggi è il giorno della partenza per il ponte del 25 aprile. Io esco dall'ufficio alle 14:00 e mamma e papà arrivano a casa nostra alle 15:30. Loredana invece uscirà dall'ufficio alla solita ora. Nell'attesa io e papà andiamo a prendere il camper al rimessaggio e giunti a casa possiamo iniziare a caricarlo. All'arrivo di Lory tutto è pronto per la partenza; mamma ha pensato a fare provviste noi invece abbiamo preparato un po' di brodo da poter scaldare in serata. Alle 19:30 partiamo in direzione autostrada Torino-Savona. Pensiamo di prendere la tangenziale fino a Moncalieri, ma ben presto ci accorgiamo che molti hanno avuto la nostra idea, così decidiamo di giungere all'autostrada passando per il centro di Torino e tutto sommato non ci è andata neanche tanto male, anche se quando arriviamo sull'autostrada sono oramai le 20:30. Sulla Torino-Savona il traffico è regolare e procediamo spediti fino a **Sestri-Levante** dove ci fermiamo in un autogrill per la cena e per passare la notte. Lory lungo il viaggio si è coricata in quanto da qualche giorno ha un bel raffreddore. All'autogrill giriamo un po' in mezzo a molti altri camper prima di trovare un posto decente dove passare la notte. Ci sistemiamo al margine dell'autostrada ma tutto sommato si può riposare tranquilli tanto non siamo soli. Per cena, paté di tonno, prosciutto, salame, formaggio, un po' di buon vino e poi una tazza di brodo caldo. Il tempo di quattro chiacchiere e di far fare un giretto a Maxino poi tutti a nanna.

Giovedì 25 aprile

La sveglia questa mattina è molto presto, infatti un po' per il rumore del traffico e un po' per la paura di trovare traffico, alle 7:30 siamo già tutti in piedi. Dopo di noi si sono aggiunti molti altri camper. Una rapida colazione all'autogrill e poi via alle 8:30 abbiamo già imboccato l'autostrada. Il viaggio prosegue bene, fino a Firenze quando troviamo i primi rallentamenti a causa di un incidente, ma fortunatamente riusciamo tutto sommato ad uscirne abbastanza in fretta, a parte qualche problema con il telepass alle 12:30 siamo a

Castiglione del Lago, piccolo paesino sulle rive del lago Trasimeno. Qui troviamo una bellissima area di sosta proprio sulle rive del lago. Ci sono molti camper, ma riusciamo comunque a sistemarci a pochi metri dalla riva. Qui possiamo finalmente rifocillarci, mangiamo un po' di verdure bollite, e gli avanzi della sera, quindi un bel riposino al sole non ce lo toglie nessuno. Alle 15:30 decidiamo di andare a fare un giro per il centro del paese poco distante da noi. Come molti paesi dell'Umbria, anche questo è arroccato su una collinetta. Un giro per il paese ci permette di vedere questo simpatico borgo e di godere di una bella vista sul lago. Verso le 17:30 decidiamo di dirigerci verso la nostra prossima

meta che sarà anche la nostra sosta notturna. Inizialmente decidiamo di recarci nel vicino borgo di **Tuoro sul Trasimeno**, dove sembra si possa passare la notte, ma quando vi giungiamo non ci sembra un granché e siccome l'area di sosta è un po' troppo vicina al lago e quindi anche alle zanzare, decidiamo di recarci a **Perugia**, dove dovrebbero esserci diverse aree di sosta. Perugia non dista molto, perciò in circa 3 quarti d'ora siamo a destinazione; è più il tempo che impieghiamo per trovare il parcheggio, che a quanto pare è prossimo alla stazione. Finalmente troviamo il posto; possiamo subito vedere che ci sono moltissimi camper e noi riusciamo fortunatamente a trovare un posto in mezzo agli altri. Qui conosciamo una coppia di Frosinone, in giro anche loro con il camper e una famigliola di Bergamo. Prima di cena decidiamo di fare un passeggiata per vedere da che parte è il centro, ma la ripidissima salita che ci aspetta ci fa desistere fino all'indomani mattina.

Dopo cena il tempo di quattro chiacchiere e poi tutti a nanna. Prima di addormentarci abbiamo anche modo di gustarci dei bei fuochi d'artificio dalla finestrella della mansarda e Maxino, molto spaventato ne approfitta per intrufolarsi nel letto dei nonni.

Venerdì 26 aprile

I primi a svegliarsi sono come al solito mamma e papà, e per non disturbarci ne approfittano per andare a fare colazione portandosi dietro Maxino, così quando noi ci alziamo verso le 8:30 abbiamo la sorpresa di trovare due bei croissant alla crema. Così un po' assonnati cerchiamo di svegliarci con il profumo del caffè e rinvigorirci per affrontare la salita che ci aspetta. Mamma e papà con la solita scusa che sono



In riva al lago a Castiglione del Lago



A passeggio per Castiglione del Lago

anziani, decidono di prendere l'autobus ma purtroppo noi avendo Maxino al seguito dobbiamo proseguire a piedi. Quando finalmente giungiamo alle scale mobili, ci rendiamo conto che per noi sono solo un miraggio in quanto oltre al fatto che i cani non possono accedervi, Maxino non ci sarebbe salito neanche dietro minaccia. Così come al solito dobbiamo affrontare la via secondaria e imboccare le scale.

Arrivati in cima, ci diamo appuntamento con mamma e papà sulla scalinata del Duomo, davanti alla fontana. A Perugia, c'è molta gente, la città è graziosa, ma purtroppo non è nello standard che ci aveva abituati la Toscana. Non ci sono molti negozi di specialità tipiche e con molta fatica riusciamo ad acquistare solamente del buon pane e un dolce tipico dell'Umbria, una torta salata al formaggio, dalla forma molto simile ad un panettone. Nella

mattinata abbiamo anche trovato la famiglia di Bergamo con la quale abbiamo scambiato qualche chiacchiera sulle nostre avventure di camperisti. Tornati in camper pranziamo e giusto il tempo di rilassarci un attimo e riprenderci dalla camminata, che siamo già pronti per ripartire. Giusto il tempo per svuotare le acque nere e ricaricare il serbatoio dell'acqua, che siamo già sulla strada per **Assisi**. Arriviamo ad Assisi verso le 16:00; prima di raggiungere il parcheggio per i camper perdiamo un po' di tempo a **Santa Maria degli Angeli**, una frazione prima di Assisi, in quanto un po' per il traffico e un po' per il passaggio a livello si procedeva a passo di tartaruga. Il parcheggio a pagamento situato nei pressi della stazione, è molto ampio, asfaltato e pieno di camper, ma non abbiamo difficoltà a trovare un posto. Molta gente ha scelto questo parcheggio anche per passare la notte, in quanto molti si sono attrezzati di barbecue e sdraio. Anche qui, grazie a Maxino, dobbiamo rinunciare a prendere l'autobus per Assisi e a nostro malincuore incamminarci per la lunga via alberata che porta alla Basilica di San Francesco. A quanto pare dovrebbe esserci anche un parcheggio in prossimità della basilica ma il grande numero di macchine ci fa desistere. Dopo circa 45 minuti di camminata e Max che ogni 100 metri cerca rifugio dal sole sotto le macchine parcheggiate arriviamo alla Basilica. Lungo la strada abbiamo anche potuto ammirare il lungo camminamento fatto con le donazioni dei devoti, e composto da mattoni con i nomi dei benefattori.

Assisi è piena di gente, riusciamo a incontrarci con mamma e papà che avevano preso l'autobus e dandogli in consegna Max riusciamo a fare un giro veloce per la basilica, ma la lunghissima coda di persone che aspettano per poter vedere la tomba di San Francesco ci convince ad uscire. Facciamo un giro per il centro, che come tutti i paesi dell'Umbria ahimè è in salita. Arriviamo fino alla Basilica di San Savino, ma poi visti i nuvoloni minacciosi e i piedi doloranti decidiamo di incamminarci al camper. Quando arriviamo è ancora abbastanza presto così si decide di raggiungere **Spello** come località per passare la notte. In circa 20 minuti arriviamo a destinazione, anche qui non abbiamo difficoltà per trovare l'area di sosta, indicata



Perugia, Piazza del Duomo



Assisi

dalla presenza di molti camper. Trovato il nostro angolino ci prepariamo per la cena. Nel frattempo incontriamo di nuovo la famiglia di Bergamo che sta percorrendo il nostro stesso itinerario. Il tempo di mangiare che la stanchezza inizia a farsi sentire e verso le 22:30 siamo già tutti a letto.

Sabato 27 aprile

Al nostro risveglio ci accorgiamo che il tempo è peggiorato, grossi nuvoloni hanno coperto il sole e in giro ci sono ancora le pozzanghere della pioggia notturna. Non ci scoraggiamo e indossate giacche e berretti ci incamminiamo per il centro di Spello. Spello è una caratteristica cittadina situata sulle pendici del monte Subasio, purtroppo anche questa è tutta in salita.

Come la maggior parte dei centri umbri che abbiamo visitato non ci sono molti negozietti caratteristici, riusciamo comunque ad acquistare delle buone salsicce umbre in una macelleria, del pane tipico e qualche bottiglia di vino della zona, oltre che un bel pezzo di capocollo. Ne approfittiamo anche per fare colazione in un bel bar e per ripararci dalla pioggia che intanto ha ripreso a cadere. Tornati al camper si parte per la prossima meta Trevi.

Anche questa non dista molto da noi e in mezzoretta siamo già al parcheggio per camper situato proprio in cima alla città. Fortunatamente in questo caso dobbiamo percorrere poca strada, ma ahimé **Trevi** ci delude un po', non ci sono negozi e a parte le vie strette e caratteristiche non c'è altro da vedere. Torniamo al camper delusi e fatto rifornimento d'acqua ripartiamo per Todi. Grazie alle ottime insegne stradali Umbre riusciamo a fare la strada più lunga e tortuosa per arrivare a destinazione, questo mi servirà di lezione per la prossima volta a non prendere troppo in considerazione le indicazioni stradali. Comunque verso le 14:30 arriviamo a **Todi**, e il cielo non promette niente di buono. Il parcheggio gratuito è quasi tutto pieno ma soprattutto è molto in pendenza e l'idea di passarci la notte non ci alletta affatto, proseguiamo quindi in cerca del parcheggio a pagamento. Quest'ultimo è fortunatamente vicino all'ascensore che conduce al centro di Todi, è a pagamento, ma almeno è in piano e ci sono parecchi altri camperisti. Arrivati in piazza (questa volta Max è riuscito a salire sull'ascensore) giriamo in cerca del centro dove troviamo una manifestazione organizzata dalla Coldiretti. Per pranzo prendiamo dei panini con la porchetta due crêpes alla nutella. Purtroppo continua a piovere è ciò disturba un po'. Decidiamo di acquistare due pezzi di formaggio e poi via al camper prima che la tempesta ci colga.

Infatti giusto il tempo di salire in camper che si scatena il diluvio. Tutto sommato è bello guardare dalle finestre il temporale abbattersi sopra di noi. Una partitina a carte è ciò che ci vuole. Dopo circa un ora di pioggia, il temporale si placa così possiamo cenare tranquilli nel nostro camperino.



Spello



Trevi

Domenica 28 aprile

Al nostro risveglio, fa un po' freddo e c'è un po' di umidità, buona occasione per accendere la stufa e farla tirare. Colazione a base di caffè e biscotti e via per la strada del ritorno. Il viaggio procede tranquillo, troviamo un po' di rallentamenti verso Firenze, fino a Bologna ma poi tutto si normalizza fino a che sulla Torino-Piacenza si viaggia spediti. Alle 18:30 siamo al rimessaggio, stanchi ma felici della nostra avventura.